



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Gruppo Consiliare regionale
Partito Democratico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: situazione dei bandi cultura e sport e relazione con i contributi del Consiglio regionale per la promozione e valorizzazione del territorio

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO che con le leggi regionali 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), e 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport) la Regione riconosce l'essenziale valore sociale, formativo e di sviluppo economico della cultura e il valore sociale, formativo ed educativo delle attività motorie e sportive, e ne promuove e valorizza gli interventi in materia;

CONSIDERATO che con l'articolo 13 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) il Consiglio regionale concede contributi a iniziative in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari;

VISTO che l'attuale Regolamento per la concessione di contributi a iniziative in grado di promuovere e valorizzare anche a livello locale il Friuli Venezia Giulia sotto il profilo storico, culturale, scientifico, sociale, artistico, sportivo, ambientale, turistico, del folklore e delle tradizioni popolari in attuazione dell'articolo 13, commi da 20 a 24, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021), approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con la deliberazione 25 settembre 2025 n. 197, prevede all'articolo 6 comma 1 lettera a) che il <<contributo non può essere concesso qualora ricorra almeno una delle seguenti fattispecie: a) siano stati richiesti o vengano successivamente richiesti, per la medesima iniziativa, anche diversamente denominata ma di contenuto analogo o anche solo parzialmente sovrapponibile, altri finanziamenti o contributi regionali, specificatamente ad essa dedicati, anche provenienti da enti o agenzie regionali, ad eccezione di quelli previsti dalla legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali);>>;

CONSIDERATE le diverse segnalazioni pervenute sia da parte di associazioni culturali che di associazioni sportive che lamentano l'impossibilità di poter presentare domanda sia sulle linee contributive regionali che su quella consiliare, in quanto la sola presentazione della domanda di contributo sui bandi cultura e sport impedisce di presentare domanda, anche nel caso in cui non si benefici del finanziamento, sui contributi previsti dal Consiglio regionale;

CONSIDERATO che sembra eccessivo escludere dalla possibilità di accedere al contributo non le domande effettivamente finanziate ma le domande che hanno fatto richiesta di

contributo e questo rischia di mettere in difficoltà le associazioni culturali e sportive che possono così decidere di rinunciare a presentare domanda sui bandi cultura e sport;

CONSIDERATO inoltre che sembrerebbe che in questi anni le domande di partecipazione ai bandi cultura siano aumentate notevolmente di numero, comportando naturalmente che su ciascun bando specifico ci siano meno beneficiari, rispetto al passato, sul numero totale dei richiedenti.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

La Giunta e l'Assessore competente per sapere:

- se è vero che le domande di contributo sui bandi cultura sono aumentate notevolmente e in caso affermativo, come si ritiene di far fronte, anche finanziariamente, a questo aumento;
- come intende agire per evitare che le associazioni culturali e sportive rinuncino a presentare domanda sui bandi cultura e sport, considerato che, come previsto dal Regolamento sopra citato, la sola presentazione della domanda per un contributo regionale impedisce di poter accedere anche al contributo previsto dal Consiglio regionale ai sensi all'articolo 13, commi da 20 a 24, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).

Massimiliano Pozzo

Trieste, 20 maggio 2026